

LA PAROLA AMIANTO

*“La parola amianto ha un suono strano:
inizia come amore e finisce come pianto”*

Uno spettacolo multimediale, ironico e interattivo di e con Nora Picetti
con la preziosa collaborazione del Pubblico

Consulenza tecnica: Emilio Pampaluna e Guglielmo Gaviani

Con testimonianze dei lavoratori della Centrale di Turbigo
e dell'AIEA - Associazione Italiana Esposti Amianto



Foto pubblicitaria della sedia da spiaggia in eternit (1954)

Dai primi usi dell'amianto nel Neolitico
alle comiche vicende di un cittadino alle prese con tetti e burocrazia.

Dai banchi di scuola ai banchi del tribunale.

Dai testi di Plinio il Vecchio, Marco Polo, Calvino e Primo Levi
ai dossier di Legambiente, AIEA e Medicina Democratica.

Dai video dell'Istituto Luce alla storia dell'industria, del design e della pubblicità.

Dalle ricerche epidemiologiche d'inizio '900
alla vittoriosa battaglia per la salute alla Centrale di Turbigo
e alle più recenti invenzioni e buone pratiche.

Obiettivi Attraverso un approccio divulgativo, interattivo e coinvolgente, si vuole informare il pubblico sui diversi aspetti della questione amianto e invitarlo a prendere posizione, a confrontarsi ed attivarsi per la bonifica degli edifici privati e pubblici (scuole in primis). Attraverso le testimonianze dei lavoratori della Centrale di Turbigo si affronta il tema della sicurezza sul lavoro e del superamento della scelta tra salute e lavoro. Attraverso invece il coinvolgimento diretto del pubblico si opera una riflessione collettiva sulla difesa della salute, dell'ambiente e dei beni comuni, per favorire, specialmente nei giovani, una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Pubblico Lo spettacolo è pensato per un pubblico di ragazzi e adulti non addetti ai lavori. L'argomento è trattato come se il pubblico non sapesse nulla dell'amianto, in modo da condensare in un'ora le informazioni principali. Si prevede una distribuzione anche extra-teatrale, presso scuole medie e superiori, (con particolare attenzione all'indirizzo edile), università, associazioni ambientaliste e culturali, comuni e biblioteche.

Linguaggi La narrazione fa uso di riferimenti autobiografici - reali e immaginari - al mondo della scuola per favorire l'immedesimazione del pubblico, introdurre l'argomento amianto e passare informazioni in modo leggero e accattivante (etimologia e cenni storici sull'amianto, composizione chimica, proprietà, diffusione industriale ed effetti sulla salute). La narrazione è accompagnata dalla proiezione di foto e grafici, dapprima in modo didascalico, come in un libro di testo, poi in una sorta di gara: da una parte l'industria dell'amianto, che si esprime attraverso le proiezioni di manifesti e video (Istituto Luce e campagne pubblicitarie originali dal 1870 al 2018), dall'altra la ricerca medica, rappresentata dall'attrice che enuncia le varie tappe attraverso cui si è scoperta, dimostrata e divulgata la pericolosità dell'amianto e i tentativi di fermare l'industria. Lo spettacolo si fa poi interattivo, alcuni spettatori sono chiamati sul palco ad interpretare vari punti di vista: il proprietario di un tetto in eternit, il suo vicino di casa, l'impresa che deve eseguire i lavori di bonifica, etc. Con le tecniche del teatro-forum il pubblico è chiamato a votare tra diverse soluzioni di un problema, o a suggerire soluzioni alternative.

Fonti

- *Historia Naturalis*, di Plinio Il Vecchio (primo secolo d.c.)
- *Il Milione*, di Marco Polo (1298)
- *Il sistema periodico* di Primo Levi (1975)
- *Dossier Amianto* di Legambiente (2011 e 2015)
- Articolo "*Asbestos: use, bans and disease burden in Europe*", Org. Mondiale Sanità, 2014
- Legislazione regionale, nazionale e internazionale sull'amianto
- Sentenze di processi (Pirelli, Breda, Enel, Alfa Romeo, Fibronit...)
- Interviste a medici, avvocati, esperti, esposti e loro famigliari, associazioni e comitati
- Articoli su giornali, blog e siti di associazioni che si occupano di amianto
- Rapporto Rifiuti Speciali dell'Ispra 2017
- Campagne pubblicitarie sull'amianto dal 1870 al 2018

Tecnica (Per spazi non attrezzati l'allestimento tecnico è a carico della compagnia)

- spazio scenico min. 3X2, se c'è palco predisporre scaletta per far salire il pubblico
- videoproiettore, telo e oscurabilità della sala per le proiezioni
- piazzato bianco e possibilmente luci di sala disponibili in regia
- impianto audio per musiche da pc, radiomicrofono dell'attrice e gelato per gli spettatori



L'Associazione di promozione sociale 5 agosto 91, deve il suo nome alla data di inizio del presidio contro la discarica di Buscate, una lotta civile e non violenta che ha coinvolto migliaia di cittadini per 880 giorni tra il 1991 e il 1993 e ha spinto dal basso verso la nuova legge regionale sulla raccolta differenziata. Il primo progetto è stato quindi la coproduzione dello spettacolo “Il rifiuto dei rifiuti” per ricordare questa battaglia ambientale. In seguito ha continuato ad occuparsi di tutela del territorio, ecologia e storia locale.



L'Associazione Ryto è una associazione culturale giovanile senza scopo di lucro, che opera da 10 anni producendo spettacoli per adulti, bambini e ragazzi su tematiche di teatro civile, come l'ecologia, la migrazione, l'intercultura, la storia contemporanea e la valorizzazione della memoria popolare, tra cui “il rifiuto dei rifiuti” e “Rosa dalla paura all'America”. Organizza laboratori scolastici per bambini e ragazzi a Milano e provincia.



La Fondazione AiFOS nasce nel 2016 dai soci Fondatori AiFOS, Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro, e Aifos Service Soc. Coop., come realtà filantropica attenta ai temi di promozione della cultura della sicurezza sul lavoro, dell'istruzione e della formazione, con particolare attenzione allo sviluppo ed all'uso di buone prassi.

La Fondazione predispone bandi per il supporto economico di progetti a scopo sociale, culturale, educativo e di prevenzione diretti a giovani e adulti, al terzo settore e alle istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca, per portare alla consapevolezza che vivere in un mondo sano e sicuro, ricco di sapere riguardo i temi del benessere sociale sia la base per uno sviluppo sostenibile della comunità.



Fondata nel 1989 a Casale Monferrato, l'Associazione Italiana Esposti Amianto è una Onlus che si propone di tutelare la salute nei luoghi di vita e di lavoro, attraverso l'individuazione e la denuncia dei rischi prodotti dall'amianto e dagli altri agenti tossico nocivi, il miglioramento legislativo nazionale e internazionale, la realizzazione di censimenti, mappature e bonifiche dei siti contaminati, la divulgazione delle esperienze di lotta dei lavoratori e delle popolazioni esposte, la costituzione di parte civile nei processi, l'istituzione del Registro delle malattie asbesto correlate in tutte le regioni, l'apertura di Sportelli Informativi sull'Amianto, la formazione e l'informazione attraverso stampa, radio, televisione, internet, mostre fotografiche, produzione teatrale e bibliografica, interventi nelle scuole e nei Comuni.



Ecoistituto
della valle del Ticino
ONLUS

L'Ecoistituto della Valle del Ticino nasce a Cuggiono nel 1998. Il senso del suo agire si può sintetizzare nella frase “passare dal noi non vogliamo al noi vogliamo insieme e si potrebbe fare in questo modo”. Ha proposto ai comuni intorno all'aeroporto la

Valutazione di Impatto Ambientale autogestita di Malpensa, poi realizzata con l'Università di Venezia. Ha elaborato per conto della Regione Lombardia lo studio dei “potenziali di risparmio energetico” dei comuni di Cuggiono e Bernate Ticino e con il Parco del Ticino Piemontese il “progetto agricoltura” e il marchio di qualità per le produzioni biologiche. In campo storico culturale ha editato “Rosa, vita di una emigrante italiana” e cura il centro di documentazione sulla emigrazione dall'Alto Milanese.

Nora Picetti: Autrice e attrice di spettacoli di teatro civile, si occupa di tematiche ecologiche e interculturali, legate alla storia contemporanea e locale e alla valorizzazione della memoria popolare. Per gli adulti ha scritto e interpretato *Rosa dalla paura all'America*, sull'autobiografia orale di una filatrice di seta di Cuggiono emigrata in America a fine '800, e *Il rifiuto dei rifiuti*, sul vittorioso presidio contro la discarica di Buscate che ha coinvolto migliaia di persone tra il '91 e il '93 e ha spinto dal basso verso la nuova legge regionale sulla raccolta differenziata. Ai bambini propone invece spettacoli interattivi tra cui *In viaggio con Giuseppina dall'Italia alla Cina*, ispirato al viaggio di una filatrice di seta di Castano Primo emigrata in Cina nel 1890. (Curriculum completo [qui](#)).

Guglielmo Gaviani: si è occupato di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro sia come funzionario della Asl di Castano Primo, sia come membro di comitati ambientali. È tra i fondatori dell'associazione 5agosto91 con la quale ha realizzato diverse iniziative ecologiche su tematiche legate ai rifiuti, all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e della terra e progetti culturali, soprattutto legati alla memoria popolare e alla storia locale.

Contatti:

nora.picetti@gmail.com

3311107660

www.norapicetti.it

www.clorofillaets.org